

CONTROLLI | Visite mediche, quando occorre farle

La sorveglianza sanitaria, obbligo a cadenza periodica

Tutte le aziende, grandi o piccole che siano, sono tenute a verificare con regolarità lo stato di salute degli operatori

Lo stato di salute dei lavoratori deve essere continuamente monitorato. Lo conferma quanto dichiarato all'interno del Decreto Legislativo 81/08, dove risulta chiaro come faccia parte degli obblighi del datore di lavoro designare un medico competente chiamato ad effettuare un controllo sanitario periodico, che può variare a seconda della tipologia di azienda in esame o dei rischi in cui incorrono i dipendenti. In linea generale, le visite mediche comprendono "gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente". Si tratta di un obbligo che riguarda tutte le aziende, grandi o piccole che siano, che abbiano uno o cento dipendenti.

I CASI

C'è una casistica dettagliata di casi che inducono il datore di lavoro a sottoporre il dipendente a una regolare vigilanza sanitaria. Si comincia con la visita medica preventiva, che viene effettuata prima che venga formalizzata l'assunzione, e che prevede la verifica dell'idoneità alla mansione cui il dipendente viene chiamato. A questa si aggiunge la visita medica periodica, per la verifica annuale dello stato di salute del lavoratore. Non mancano anche controlli che vengono effettuati a tantum, ad esempio quando il lavoratore



cambia mansione o quando la visita viene richiesta dal dipendente stesso, nel caso in cui avvertisse un peggioramento delle proprie condizioni di salute causate dalla tipologia di lavoro seguito. La sorveglianza sanitaria è prevista anche alla cessazione del rapporto di lavoro, nelle casistiche previste dalla normativa in atto.

LE SANZIONI

Non rispettare questa normativa può costare molto caro: non fare effettuare una visita sanitaria ad un dipendente fa infatti scattare pesanti sanzioni, che possono raggiungere qualche migliaio di euro.

DIPENDENZA DA SOSTANZE

Le visite effettuate dal medico competente sono finalizzate anche alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti

Informazione commerciale

CISITA PARMA Dal 1995 in prima linea per tutelare e proteggere i dipendenti

Formazione e addestramento, fondamento della sicurezza sul lavoro

Cisita Parma si impegna a fornire molti servizi, a partire da incontri e corsi.

Da 25 anni il tema della Salute e Sicurezza sul Lavoro è uno dei campi di attività di Cisita Parma, l'ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane. Un ambito nel quale vengono sviluppate diverse attività in collaborazione con professionisti qualificati e realtà accreditate come università, AUSL e organismi istituzionali di controllo, che permettono di offrire percorsi formativi di qualità in linea con i fabbisogni aziendali e conformi alle normative vigenti. Nel mondo del lavoro, quando si parla di salute e sicurezza si intende tutta quella serie di misure di prevenzione e protezione, di tecniche, di soluzioni organizzative e procedurali, che devono essere adottate per evitare situazioni di pericolo. Un ambiente sicuro si ottiene grazie al contributo di tutti coloro che operano sui luoghi di lavoro, ciascuno in funzione delle proprie possibilità e competenze. Negli ultimi anni si è assistito ad un'evoluzione del concetto di responsabilità: si è passati da un modello in cui il datore di lavoro o dirigente era l'unico soggetto titolare di determinati obblighi a un concetto di "sicurezza partecipata", dove il lavoratore viene messo in condizioni di conoscere e affrontare i rischi legati al proprio lavoro e diventa quindi parte attiva nel processo di realizzazione degli obiettivi di prevenzione. In sostanza, quan-

do si affronta il tema della sicurezza non si può far riferimento a principi teorici e astratti, ma occorre pensare a un sistema ben organizzato di processi e di pratiche professionali, a norme scritte e a convenzioni informali, a linguaggi, a modi di pensare, di percepire e di rappresentare il rischio in azienda. Non è infatti l'applicazione di nuove norme che fa la differenza, ma sono le persone con la loro maggior consapevolezza e motivazione verso il cambiamento, ottenute attraverso un'adeguata formazione e informazione. L'esito finale delle attività di formazione deve essere l'educazione consapevole degli attori della sicurezza in azienda. I destinatari, attraverso conoscenze e procedure, acquisiscono competenze cognitive e comportamentali; e tutto ciò si concretizza in un vero e proprio trasferimento della cultura prevenzionistica, da realizzarsi attraverso un "processo" costituito da una pluralità di momenti. Con la formazione si sviluppa quindi un modo di percepire i rischi e di agire di conseguenza: il lavoratore è in grado non solo di identificarli, ma anche di gestirli. Si tratta di un complesso di attività tese al conseguimento non di un generico "saper fare", ma di un vero e proprio modus operandi, fondato sul vincolo inscindibile tra l'esecuzione di un compito e la sua realizzazione in sicurezza. In questo quadro, Cisita promuove, tra le altre iniziative, il Gruppo RSPP - costituito da Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle aziende, Consulenti

e Datori di Lavoro che ricoprono il ruolo di RSPP - che propone, in un'ottica di aggiornamento continuo, momenti di incontro periodici in occasione dei quali favorire scambi di idee, analisi di problematiche ed esperienze, nella convinzione che il perseguimento della sicurezza sul lavoro sia possibile anche e soprattutto grazie ad un confronto attivo. Il ventaglio di attività proposto da Cisita comprende, inoltre, corsi specifici dedicati a persone sorde che utilizzano la lingua dei segni, con la collaborazione di interpreti qualificati di LIS (Lingua dei Segni Italiana), oltre a modalità di formazione a distanza (webinar) e in e-learning. Una offerta formativa, quest'ultima, oggi in fase di aggiornamento e che sarà disponibile a partire dal prossimo mese di aprile, consentendo così alle aziende che ne faranno richiesta, anche in situazioni difficili come quelle che stiamo vivendo relativamente all'emergenza COVID-19, di aggiornare le competenze dei propri collaboratori acquisendo dei contenuti teorici in maniera efficace e innovativa. Cisita Parma prosegue così nel suo obiettivo di promozione e sensibilizzazione nei confronti della Salute e della Sicurezza dei lavoratori, nella convinzione che ciò rappresenti non solo un investimento per l'efficienza aziendale, ma anche la garanzia di un miglioramento continuo della qualità del lavoro di tutti.

Per informazioni: Chiara Ferri (ferri@cisita.parma.it), Mara Carparelli (carparelli@cisita.parma.it), www.cisita.parma.it.

IN PILLOLE

Riservare attenzioni speciali per ogni mansione e attività



RISCHI CONNESSI AL TERMINALE

DI FRONTE AL PC

Problemi legati alla postura e all'affaticamento fisico o mentale, rischi per la vista e scorrette condizioni ergonomiche rappresentano i fattori di rischio di cui occorre tenere conto nel momento in cui il datore di lavoro compie un'analisi delle postazioni riservate ai dipendenti videoterminali. Un'attività, quella di chi trascorre molte ore al pc, che deve essere spesso intervallata da pause e break.



LAVORO IN PIEDI: LE SPECIFICHE

CONSIGLI DA SEGUIRE

Per chi lavora molto in piedi (ad esempio camerieri o parrucchieri) i rischi sono connessi a posture incongrue e fisse prolungate nel tempo che possono portare a patologie a carico della schiena (sovraccarico dei dischi intervertebrali), delle gambe o dei piedi ("piedi piatti"). In questi casi si consiglia di indossare abiti comodi e fare attività fisica quando possibile, oltre che dormire con le gambe sollevate.

SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA

CISITA
PARMA

Unione Parmense degli Industriali | GIRA Gruppo Imprese Artigiane

DAL 1995 CORSI DI FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

SI ORGANIZZANO CORSI PER:

- RSPP
- Preposti
- Addetti alle emergenze
- RLS
- Lavori in quota
- Lavoratori
- Dirigenti
- Utilizzo delle attrezzature di lavoro
- Lavori elettrici fuori e sotto tensione
- Formatori
- Utilizzo del DAE
- DPI 3ª categoria
- Spazi confinati o sospetti di inquinamento

+ Formazione in eLearning

Tutti gli argomenti trattati sono aggiornati e in linea con la normativa vigente, in modo da garantire sempre l'alta qualità dell'offerta formativa.

www.cisita.parma.it

Cisita Parma scarl - B.go G. Cantelli, 5 - 43121 Parma
tel. 0521-226500, cisita@cisita.parma.it, www.cisita.parma.it

PER INFORMAZIONI:
Chiara Ferri - ferri@cisita.parma.it
Mara Carparelli - carparelli@cisita.parma.it